

PROVE MATERIALI

N.B. EFFETTUARE PROVE MATERIALI, FORNITURA CERTIFICATI DEI MATERIALI SECONDO NORMATIVA NTC 2018 CAPITOLO 11

CONTROLLI TIPO A:

- Per il calcestruzzo prelevare minimo 6 cubetti, 6 ogni 100 mc di getto, comunque minimo 2 cubetti per ogni fase di getto
- Per l'acciaio da calcestruzzo prelevare 3 barre L=120 cm, 3 fogli di rete elettrosaldata dim. 100x100 cm per ogni diametro usato
- Per l'acciaio da carpenteria vedi D.L. comunque conservare D.D.T. con indicazione del cantiere
- Per il legno vedi D.L. comunque conservare D.D.T. con indicazione del cantiere, certificati con classe di resistenza o marchio C.E.

PRESCRIZIONI GENERALI

TUTTE LE QUOTE RIPORTATE DEVONO ESSERE CONTROLLATE PRIMA DELL'ESECUZIONE CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO IN CASO DI DISCORDANZE CONSULTARE LA DIREZIONE LAVORI.

PER QUALSIASI VARIAZIONE DELLE SOVRAPPOSIZIONI DELLE ARMATURE CONSULTARE LA DIREZIONE LAVORI.

SOVRAPPOSIZIONI MINIME

INDICAZIONE POSIZIONE ARMATURA

L=40*φ PER SOVRAPPOSIZIONI IN ZONE COMPRESSE
L=60*φ PER SOVRAPPOSIZIONI IN ZONE NON COMPRESSE

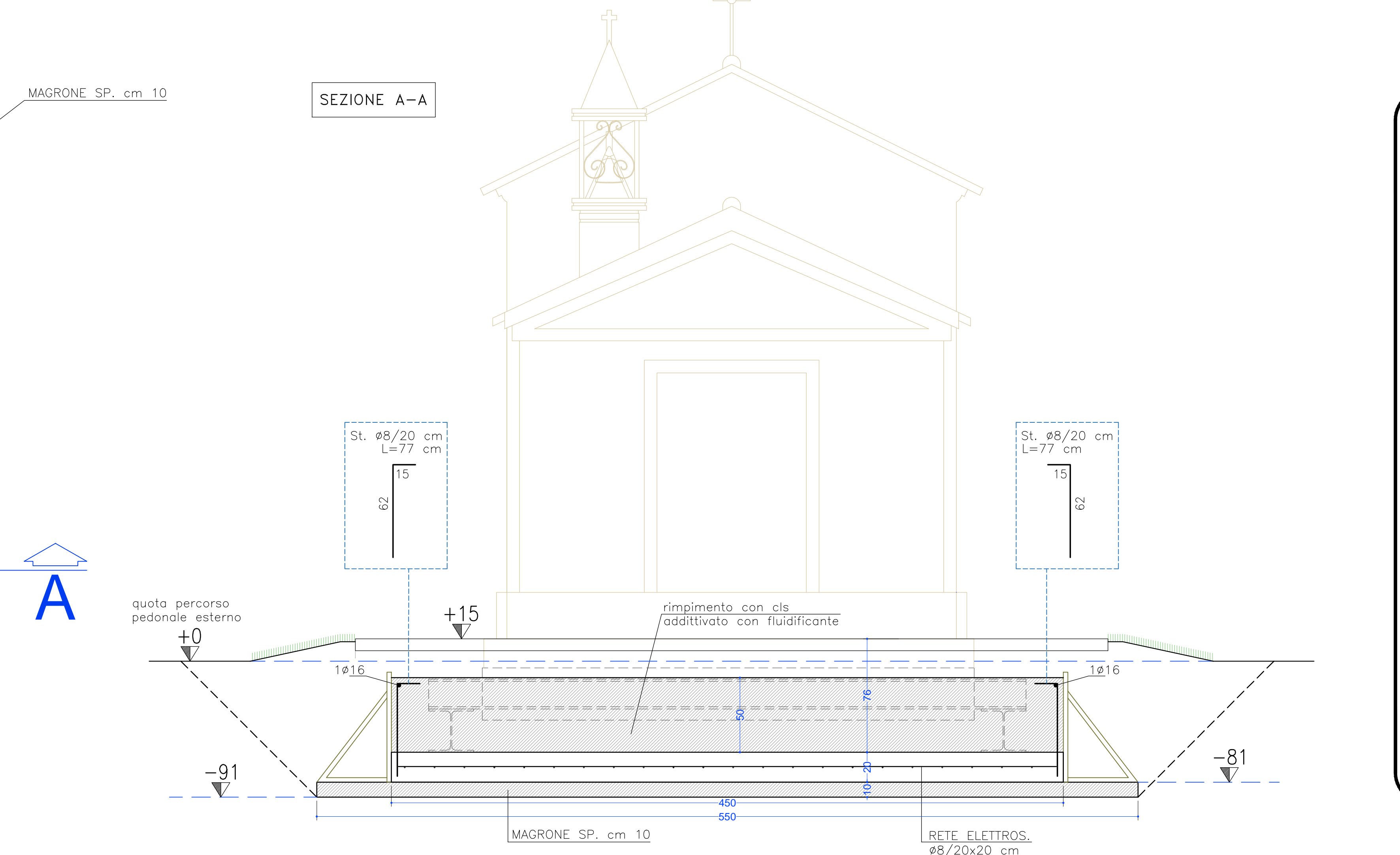
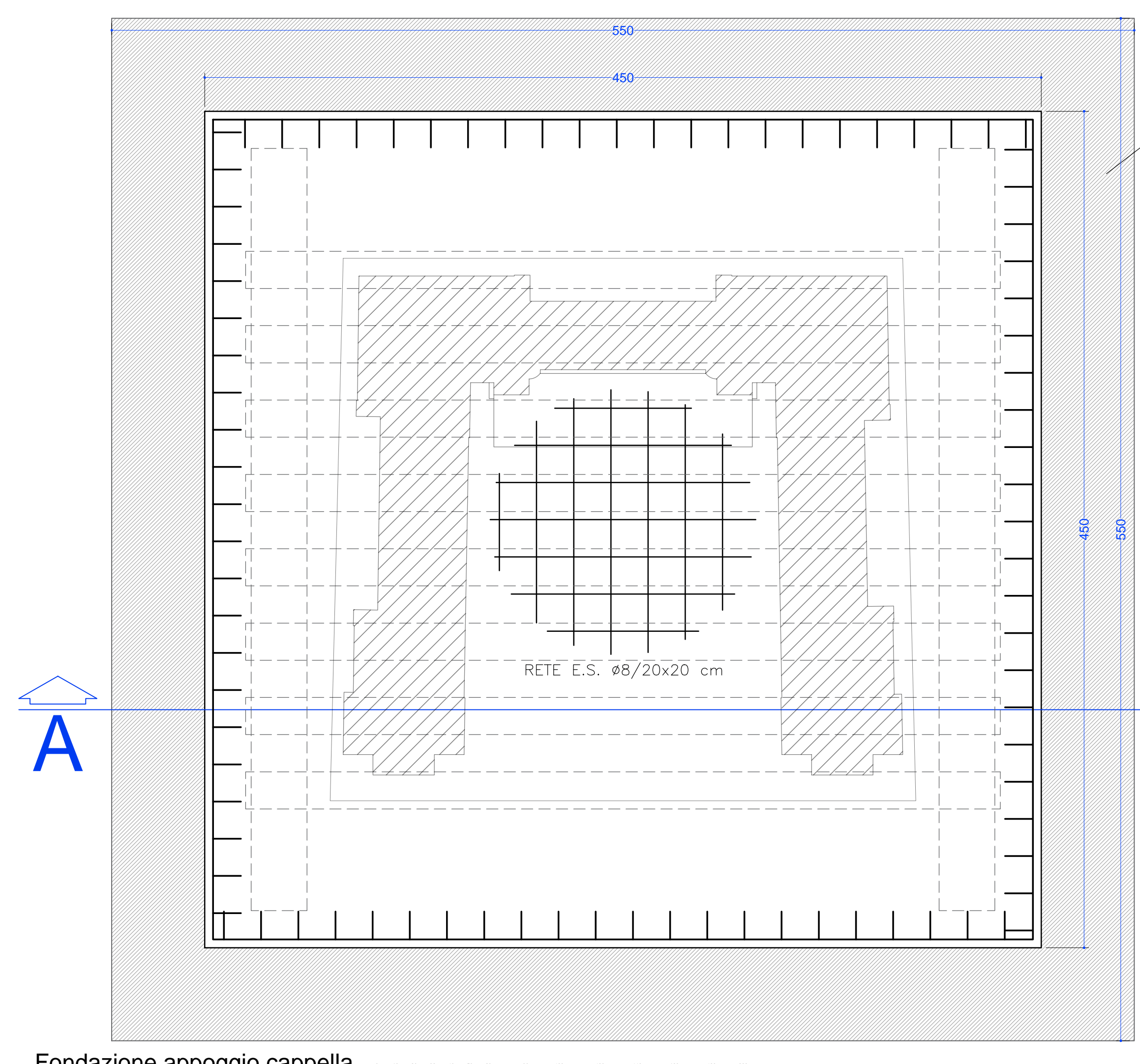
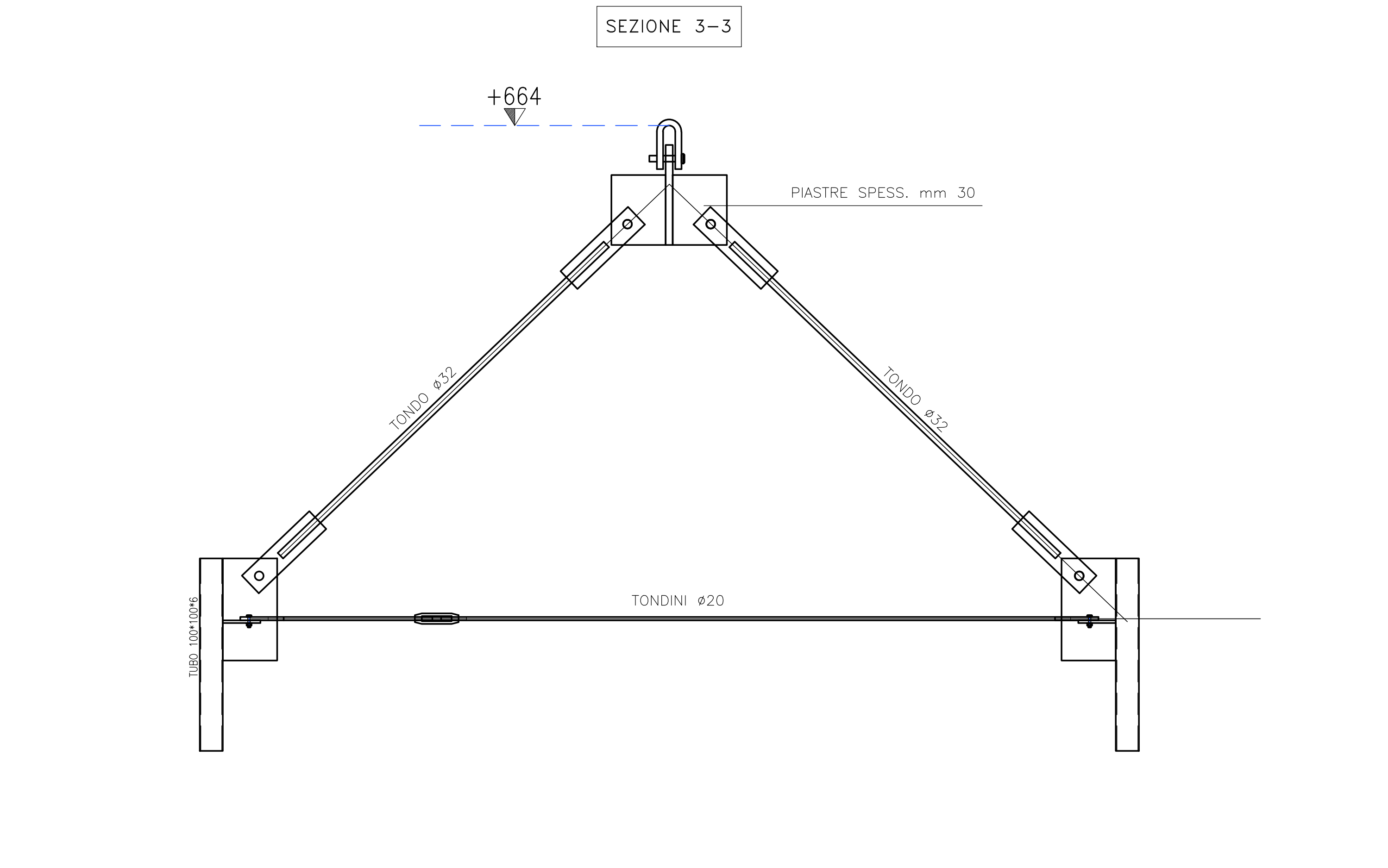
COPRIFERRO: fondazioni cm 3,5
strutture in elevazione cm 3 se non quotato

I GANCI NON SONO DA REALIZZARE

	PRESCRIZIONI PER I MATERIALI		
CALCESTRUZZO PER GETTI ARMATI DI TIPO PRESTAZIONALE (UNI EN206)	FONDAZIONI	PILASTRI e SETTI	CORDOLI, TRAVI e SOLAI
Classe di resistenza (N/mm ²)	30	30	30
Classe di esposizione	XC1	XC1	XC1
Classe di consistenza	S3	S4 fluida	S4 fluida
Rapporto A/C	0,5 (SLUMP 10-15 cm)	0,5 (SLUMP 16-20 cm)	0,5 (SLUMP 16-20 cm)
ACCIAIO ORDINARIO PER CEMENTO ARMATO: in barre e rete tipo B450C, ad aderenza migliorata			
CEMENTO	CE 32,5 R	CE 32,5 R	CE 32,5 R
DIAMETRO MASSIMO INERTE	25 mm	25 mm	25 mm (16 mm SOLAI)
ACCIAIO PER STRUTTURE: HEA, HEB e Piastrame	S235JR		
BULLONI:	CLASSE 8.8		

Struttura provvisoria per spostamento cappella
Scala 1:20
SCALA 1:20 (1 cm = 20 cm)

N.B.: CONTROLLARE LE MISURE E LE QUOTE SUL DISEGNO E SUL POSTO. SI DECLINA OGNI RESPONSABILITA' DERIVANTE DALLA INOSSERVANZA DI QUESTA PRESCRIZIONE



Fondazione appoggio cappella
Scala 1:20
SCALA 1:20 (1 cm = 20 cm)

Rif. voce CPT.001:

Spostamento del capitello esistente compreso:

- demolizione del muretto perimetrale e del marciapiede tra l'edificio e il muretto stesso;
- rimozione dei coppi e loro accatastamento in luogo sicuro e poi il loro riutilizzo;
- smontaggio e sostituzione se necessario della struttura lignea se ammalorata;
- messa in sicurezza dell'affresco esistente all'interno mediante l'uso di pannelli in polistirolo ad alta densità e formazione di una cassetta lignea all'interno opportunamente controventata al fine di impedire scollamenti della tessitura muraria e dell'intonaco durante la movimentazione del manufatto e così anche nei paramenti murari all'esterno fissati alla gabbia metallica;
- rimozione del campaniletto in muratura e in parte in ferro e sua ricollocazione;
- realizzazione di uno scavo, di adeguate dimensioni ed opportunamente allargato, al di sotto del marciapiede e corrispondente a sottoquota fondazione del capitello al fine di consentire il posizionamento di una struttura di sostegno della fondazione perimetrale che sarà costituita da putrelle in acciaio come da disegni;
- perforazione, di opportuno diametro della fondazione esistente, da parte a parte sul lato della larghezza, il cui foro sarà successivamente riempito in cls iniettato una volta inserite le putrelle;
- irrobustimento del manufatto mediante una gabbia a struttura metallica in acciaio controventata e ben aderente alla cassetta, realizzata come da disegni, idonea per imbragare e rinforzare il capitello nella fase di trasloco. Dovranno essere previsti dei ganci per consentire l'ancoraggio ai cavi dell'autogrù;
- realizzazione di una platea in calcestruzzo, nel luogo designato, al fine di posizionarlo alla quota del marciapiede stradale e non più affossato;
- spostamento del Capitello mediante autogrù di idonea portata;
- riorganizzazione dei percorsi e sistemazione dell'area verde.

Dopo lo spostamento del manufatto saranno eseguite le opportune lavorazioni di restauro, quali:

- la verifica dei distacchi se avvenuti nella fase di movimentazione;
- rimozione di intonaci non idonei e ripristino delle lesioni con impasti simili;
- il consolidamento dei distacchi con iniezioni riempitive di malte premiscelate e/o con resine, da stabilire, a seconda dell'entità di tali distacchi;
- il riposizionamento degli elementi precedentemente rimossi (coppi, struttura campanaria);
- pittura delle superfici, del cancello d'ingresso e della struttura campanaria;
- consolidamento della pellicola pittorica;
- applicazione di eventuali protettivi, da definire;
- eventuali altre modeste lavorazioni saranno decise in sede di realizzazione.

PROVINCIA DI TREVISO REGIONE VENETO

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

Lavori di messa in sicurezza e riqualifica di Piazza Municipio di Mareno di Piave

PROGETTO ESECUTIVO

R.U.P.:

Ing. Angela Campion

capogruppo responsabile progetto architettonico

progetto architettonico coordinamento sicurezza

progetto impianti e infrastrutture

progetto impianti e infrastrutture

responsabile aspetti geologici

Ing. Davide Lo Nigro

dot. Giuseppe Negri

S P 01 00

STRUTTURA PROVVISORIA PER SPOSTAMENTO CAPPELLA E NUOVA FONDAZIONE

SCALA 1:20